

# Dal capitalismo della sorveglianza alla cultura del debitismo perpetuo

**LA RECENSIONE** / In libreria un testo decisamente controcorrente sui rapporti tra UE e Stati Uniti

Che fine farà l'Europa? E in che mondo stiamo comunicando? Che responsabilità e potere implicano la comunicazione? Gian Carlo Cocco, docente di Economia del capitale umano e di Neuromanagement presso l'Università e-Campus di Novedrate (Como) e autore di numerose pubblicazioni nell'ambito del management. Cocco abita da alcuni anni in Ticino.

Nel suo ultimo saggio - *Sopravvivrà l'Europa? La guerra occulta degli USA contro l'Europa* (Milano, edizioni Mursia, 2025)

- Gian Carlo Cocco, ci porta dietro le quinte del potere globale. Un'analisi lucida e spiazzante su come tecnologie, finanza e forza militare stiano minando dall'interno l'indipendenza del Vecchio Continente. Il libro denuncia una debolezza strutturale europea e propone un'Europa finalmente unita, coesa, capace di autodeterminarsi. La prefazione è a cura di Marcello Foa che scrive: «Dall'11 settembre 2001 gli Stati Uniti hanno speso 21 mila miliardi di dollari per finanziare guerre e tenere efficiente l'in-

tero sistema militare. Questa *escalation*, giustificata in nome della "sicurezza", ha un costo altissimo in termini di sorveglianza e di minacce alla privacy individuale e all'autonomia di molte nazioni».

Continua Foa: «Non è un saggio solo di denuncia; è un saggio anche propositivo, accorato nell'auspicio che l'Europa possa e sappia uscire dal torpore, cercare nuove idee e innanzitutto una collocazione che, pur rimanendo nell'orbita occidentale e dunque di amicizia nei confronti degli Stati Uniti,

la induca a trovare una fisionomia politica, sociale, economica più autonoma che le permetta di definire con precisione e quindi difendere i propri interessi». Obiettivo che potrà essere raggiunto se l'opinione pubblica si renderà conto dell'importanza degli strumenti di guerra asimmetrica che vengono esercitati soprattutto in tempi di pace. Argomento, questo, che solo pochi esperti hanno trattato e che il grande pubblico non solo non conosce ma nemmeno contempla e che si palesa in questo saggio.

L'autore, classe 1943, parla anche di «debitismo», un concetto sociologico ed economico che descrive una società o un sistema in cui il debito diventa una condizione strutturale e pervasiva, trasformando l'individuo da cittadino a debitore perpetuo, con conseguenze sulla libertà personale, la partecipazione sociale e la stabilità economica, in un contesto di crisi del *welfare* e inefficacia delle garanzie sociali. Per Cocco, nella società attuale, il debito non è più un mezzo per investire e crescere. È diventato fine a sé stesso accumulato senza più controllo.

Cocco ha una prosa pulita e presenta tesi decisamente controcorrente rispetto al pensiero *mainstream*. Il suo è un testo che fa riflettere e che può rappresentare una scossa per immaginare un'altra Europa che possa uscire dalla situazione odierna di scarso peso geopolitico. **Gene**

**Sopravvivrà l'Europa?**  
**La guerra occulta degli USA contro l'Europa**

**Gian Carlo Cocco**

**Editore: Mursia**

**Pagine: 268**

**Prezzo: 17 Euro**

